Organizzata dal

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

nel luglio 2013

si è tenuta a Bologna la

Quarta Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità

Oggetto della
Conferenza sulla Disabilità 2013

PROPOSTA DI **PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE** PER LA PROMOZIONE

DEI DIRITTI E L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

IN ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 3, DELLA LEGGE 3 MARZO 2009, N. 18

(Ratifica della

Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità

del 13 dicembre 2006)

I Desiderata della Conferenza sulla Disabilità 2013 …

a breve termine:

- *Abolizione dei controlli straordinari*
- *Abrogazione del 445 bis cpc (appellabilità)*
- *Allargamento esenzione rivedibilità*
- *Eliminazione dell'accertamento ai 18 anni*
- *Definizione* «atti della vita quotidiana»
- *Unificazione degli accertamenti*
- *Indirizzi di mandato INPS*

I Desiderata della Conferenza sulla Disabilità 2013

a lungo termine:

- *Superamento del sistema tabellare*
- *Revisione della normativa (L.118/71, 104/92, 68/99)*

Con il

DPR 4/10/2013 – GU 28/12/2013 n°303

È stato adottato il :

Piano biennale dei diritti delle persone con disabilità

predisposto
dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 5 lettera b), della legge 3 marzo 2009 n°18

L'Osservatorio è composto da 40 membri effettivi e da 8 invitati permanenti. Vi sono rappresentati: Ministeri, Enti previdenziali, Istat, **Agid**, Sindacati, per un terzo Associazioni dei disabili e due componenti del Terzo Settore

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Il piano, di circa 50 pagine, si articola in sette linee di intervento:

1) Revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e modello di intervento del sistema socio-sanitario;

2) Lavoro e occupazione;

3) Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società;

4) Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità;

5) Processi formativi ed inclusione scolastica;

6) Salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione;

7) Cooperazione internazionale.

Non essendo il piano disponile in Normattiva …
… abbiamo provveduto a renderlo ipertestuale

1 / 65 92% Strumenti Firma Commento

Segnalibri

- Introduzione
- Quadro generale e articolazione del Programma d'azione
- Linea di intervento 1 Revisione del sistema di accesso, ric
- Linea di intervento 2 Lavoro e occupazione
- Linea di intervento 3 Politiche, servizi e modelli organizza
- Linea di intervento 4 Promozione e attuazione dei princip
- Linea di intervento 5 Processi formativi ed inclusione scol
- Linea di intervento 6 Salute, diritto alla vita, abilitazione e
- Linea di intervento 7 Cooperazione internazionale
- Note

I DIRITTI DEI CITTADINI CON DISABILITÀ

IPERTESTO

DAI DIRITTI COSTITUZIONALI AI DIRITTI "ESIGIBILI"

a cura di

Ernesto Stasi
Associazione Crescere – Bologna

Domenico Posterino
Associazione Prader-Willi – Calabria

Domenica Taruscio
Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare
Istituto Superiore di Sanità, Roma

con la collaborazione di
Amalia Egle Gentile
Centro Nazionale Malattie Rare
Istituto Superiore di Sanità, Roma

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 2013

Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. (13A10469)

(GU n.303 del 28-12-2013)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

Visto in particolare, l'art. 3 della citata legge n. 18 del 2009, che al comma 1 prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ed al comma 5, lettera b), assegna al predetto Osservatorio il compito di predisporre un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;

Visto il regolamento di cui al decreto ministeriale 6 luglio 2010, n. 167, recante la disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della citata legge n. 18 del 2009;

disponibile in linea ne *I Diritti Esigibili* 2014/01

End Section

Go to

Next Part

or

Exit

grazie